

Allegato 1

Richiesta attivazione incarico post doc per data-visualization e comunicazione a supporto della sinergia tra turismo e territorio in Veneto

ai sensi dell'art. 22bis della L. 240/2010¹ e del *Regolamento di ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, di incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010 n. 240 (emanato con decreto rettorale 9 ottobre 2025 n. 637)*

Tipologia contratto da attivare: Incarico post doc sensi L. 240/2010 art. 22bis

Durata del contratto: 12 mesi

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Culture del progetto

responsabile scientifico: Lorenzo Fabian

GSD Gruppo Scientifico Disciplinare: 08/CEAR-12 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

Settore/i Scientifico Disciplinari (SSD): CEAR-12/B (ex icar 21)

Sede prevalente di servizio: Ca' Tron (sede dell'Università Iuav di Venezia)

Copertura finanziaria: € 41.000 di cui € 39.247,16 a valere sul progetto IAGNASTIV e la differenza su

MRG_DA_ATTIVITA_FINANZIATE_FABIAN

CUP: D19J24000850007

compenso annuo lordo percipiente: 29.162,20 Euro (costo Iuav 41.000) trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito

Titolo del progetto: "Intelligenza Artificiale Generativa e Nuove Applicazioni al Servizio del Turismo in Veneto" (Acronimo: IAGNASTIV)

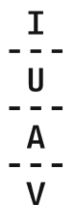
Programma di ricerca:

Programma generale del progetto: Il progetto IAGNASTIV sviluppa un quadro metodologico finalizzato all'integrazione tra intelligenza artificiale generativa, dati territoriali e strumenti digitali, a supporto dei processi decisionali nel settore turistico. Il programma prevede l'analisi dei bisogni degli operatori turistici, con riferimento alle esigenze di innovazione digitale delle piccole e medie imprese del territorio veneto. Sulla base di tale analisi, il progetto orienta lo sviluppo di una piattaforma sperimentale alimentata da dati territoriali, cartografia digitale e basi di conoscenza multidisciplinari, finalizzata alla definizione di metodologie e strumenti per la valorizzazione sostenibile dei territori, con attenzione alla gestione dei flussi turistici e all'orientamento della domanda verso destinazioni meno conosciute. I risultati attesi comprendono la definizione di metodologie originali, la sperimentazione di strumenti digitali e la produzione di output cartografici e linee guida a supporto della valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale e naturale regionale.

Programma specifico per l'incarico: L'unità IUAV cura la progettazione di un prototipo dimostrativo per la sperimentazione e validazione delle modalità di interazione con dati territoriali. Definisce una griglia metodologica di autovalutazione per la gestione dei rischi.

Impegno È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico. Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1720 ore. Le contrattiste e i contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in

¹ Così come modificato da D.L. 7 aprile 2025, n. 45 (art. 1 bis), convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79



relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato annualmente tramite un report di descrizione dell'attività svolta, validato dal responsabile scientifico. Si richiede presenza in sede.

Requisiti di partecipazione:

Possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, del **titolo di dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero

Ulteriori requisiti/eventuali altri titoli

Dottorato di ricerca in ambito CEAR 12-B (ICAR/21). Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di sostenibilità territoriale, valorizzazione dei patrimoni territoriali e del turismo lento e sostenibile, lavori legati ai temi della mobilità e dell'intermodalità. Il candidato dovrà possedere comprovata esperienza nell'analisi territoriale e nella costruzione di basi conoscitive tramite dati spaziali e strumenti GIS, nella rappresentazione e visualizzazione di dati territoriali e capacità di sviluppare metodologie per l'analisi e l'interpretazione di dati territoriali finalizzate a strumenti dimostrativi/mockup. Unitamente è richiesta esperienza nel coordinamento di ricerca interdisciplinare e nella collaborazione con partner pubblici, privati e tecnologici. Costituiranno titoli preferenziali precedenti partecipazioni a programmi di ricerca FSE o Interreg. Si richiede inoltre esperienza e competenza nell'uso dei software della suite Adobe.

Obiettivi di produttività scientifica: Gli obiettivi di produttività scientifica del ricercatore saranno finalizzati, alla produzione come autore, di almeno n. 1 articolo di classe A per il settore di ricerca previsto, oltre alla presentazione ad almeno una conferenza di rilevanza nazionale. Dovrà inoltre collaborare alla redazione di una richiesta di finanziamento su bandi competitivi.

N. massimo di pubblicazioni: MASSIMO 3

Lingua nella quale si svolgerà il colloquio: Italiano

Lingua straniera di cui si richiede la conoscenza: Inglese

Criteri di valutazione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa per titoli e colloquio dei/delle candidati/e sulla base dei seguenti elementi:

- a) attinenza e rilevanza delle attività di studio e ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione all'oggetto della selezione;
- b) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc, nonché alla valutazione della conoscenza anche di una lingua diversa dall'italiano rilevante per la ricerca.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici, del curriculum e delle pubblicazioni verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)

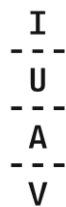
indicatori di valutazione

- a) coerenza delle competenze di studio e ricerca maturate, nonché delle eventuali esperienze lavorative con le conoscenze richieste per la realizzazione della ricerca, fino ad un massimo di 25 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, in relazione ai contenuti della ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 25 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con la ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 10 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 40)

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 20 su 40 punti;



c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore